



L'ASSEMBLEA DI ITALIAN DESIGN BRANDS S.P.A. (IDB) APPROVA L'AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Milano, 17 novembre 2023 – L'Assemblea degli Azionisti di **Italian Design Brands S.p.A.**, gruppo industriale diversificato tra i leader italiani nel design, luce e arredamento ("**IDB**" o la "**Società**" e, congiuntamente alle sue controllate, il "**Gruppo**"), riunitasi in sede ordinaria in unica convocazione ieri, 16 novembre 2023 a Milano, in Corso Magenta n. 61, presso Palazzo delle Stelline, ha deliberato con voto favorevole da parte della maggioranza degli intervenuti sull'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto «Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per *l'acquisto* e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti».

In particolare, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte e per il periodo massimo di 18 mesi a decorrere dalla data della deliberazione, di un numero massimo, anche su base rotativa, di n. 2.000.000 di azioni ordinarie, tenendo conto che il numero massimo di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio della Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il numero massimo consentito dalla legge (ad oggi rappresentato da un numero di azioni non superiore al 20% del capitale sociale), nonché ad alienare le azioni proprie già acquistate o che saranno in futuro acquistate in esecuzione di tale deliberazione.

Le operazioni su azioni proprie potranno avvenire per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ossia: (i) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di operazioni coerenti con le linee di sviluppo strategiche di IDB in vista o nell'ambito di accordi con partner strategici, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di alienazione e/o scambio, permuta, concambio, conferimento, cessione o altro atto che comprenda l'utilizzo delle azioni proprie per l'acquisizione o cessione di partecipazioni o pacchetti azionari oppure altre operazioni di finanza straordinaria; (ii) impiegare le azioni proprie per operazioni di sostegno della liquidità del mercato, così da facilitare gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorire l'andamento regolare delle contrattazioni, in conformità con le disposizioni della normativa sugli abusi di mercato e delle prassi di mercato ammesse.

Le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sui mercati regolamentati, garantendo la parità di trattamento tra gli azionisti, secondo modalità operative di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione fra quelle stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato all'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e all'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob 11971/1999. Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Consob 11971/1999, previa delibera dal Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente. L'acquisto di azioni

proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante la procedura di reverse accelerated bookbuilding o altri meccanismi accelerati similari).

Le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire sul mercato ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, concambio, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie. La Società potrà inoltre impiegare le azioni per operazioni di sostegno della liquidità del mercato, al fine di facilitare gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorire l'andamento regolare delle contrattazioni. Le operazioni di disposizione si propongono possano essere eseguite con qualunque modalità sia ritenuta necessaria o opportuna dal Consiglio di Amministrazione per il perseguimento della finalità per la quale l'operazione è compiuta (a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante la procedura di accelerated bookbuilding o altri meccanismi accelerati similari), il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Il prezzo unitario di acquisto e di alienazione delle azioni proprie dovrà essere stabilito di volta in volta per ciascuna giornata di operatività:

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, fermo restando l'applicazione delle condizioni e dei termini di cui agli art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 1052/2016;
- il prezzo di alienazione di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di vendita, diminuito del 20%, fermo restando l'applicazione delle condizioni e dei termini di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 1052/2016.

L'Assemblea ha determinato che il limite di corrispettivo in caso di acquisto non troverà applicazione qualora sul mercato si verificino circostanze di carattere straordinario mentre, in caso di alienazione, non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, concambio, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.); in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto del Regolamento (UE) n. 596/2014, della relativa normativa comunitaria e nazionale di attuazione, della prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse da Consob, delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob.

La deliberazione è stata adottata anche con il voto favorevole della maggioranza delle azioni intervenute detenute da soci diversi dal socio, o da soci, che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale (c.d. whitewash).

Pertanto si informa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento,

da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. 58/1998.

Alla data del 16 novembre 2023 IDB non detiene azioni proprie in portafoglio.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.italiandesignbrands.com alla sezione [Investors/Governance/Assemblea](#).

ITALIAN DESIGN BRANDS (IDB)

Italian Design Brands S.p.A. è uno dei più importanti gruppi italiani operanti nel design di alto livello. Il Gruppo è composto da numerose società con attività tra loro complementari e che esprimono precise identità e specifiche eccellenze nei segmenti in cui operano, unite nell'ambito di un progetto strategico coerente e avente per obiettivo la creazione di un gruppo industriale integrato nell'offerta di design, luce ed arredamento di alta gamma: Gervasoni realizza soluzioni di arredo attraverso l'omonimo marchio ed il brand Very Wood; Meridiani è specializzata nella creazione di raffinati arredi contemporanei; Davide Groppi crea e realizza progetti di luce originali e altamente riconoscibili; Saba Italia crea e produce arredamento con un design innovativo e di alta gamma; Flexalighting progetta e produce sistemi di illuminazione per interni ed esterni; Axolight è specializzata nella progettazione e produzione di lampade di design made in Italy; Gamma Arredamenti è uno dei leader italiani negli imbottiti in pelli di altissima qualità; Cubo Design produce cucine e sistemi d'arredamento top e premium con i marchi Binova e Miton Cucine; Turri è uno storico marchio di arredamento di altissima fascia con un posizionamento di rilievo in progetti di arredamento e ospitalità di lusso; Cenacchi International e Modar sono due affermati leader dell'arredo su misura per il settore del lusso e della moda.

CONTATTI

Investor Relations Manager

Tel +39 02.83975225

Marella Moretti m.moretti@italiandesignbrands.com

Ufficio Stampa

Ad Hoc Communication Advisors

Tel: +39 02.7606741

Giorgio Zambelletti giorgio.zambelletti@ahca.it

Alessandra Nava alessandra.nava@ahca.it – +39 342 5202745

Valentina Zanotto valentina.zanotto@ahca.it – +39 335 1415575

Questo comunicato stampa è disponibile anche sul sito internet della Società (www.italiandesignbrands.com) e veicolato tramite sistema 1Info SDIR (www.1info.it).